

Allegato A - da inserire nella busta telematica A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE
DA ALLEGARE ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
(in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o rete di imprese, avvalimento
PRESENTARE una dichiarazione per ciascuna impresa partecipante/ausiliaria)**

**OGGETTO: “Lavori di pavimentazioni strade e marciapiedi - manutenzione straordinaria - interventi
vari anno 2025” per il Comune di Rho (MI) - CIG B94AEC7769**

Il sottoscritto _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante,
procuratore, altro)¹

dell'impresa _____

sede _____
(comune italiano
o stato estero)

Cap: _____

Provincia _____

indirizzo _____

Codice fiscale: _____

partita IVA _____

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO COME ²

☐ - concorrente singolo;

☐ - mandatario, capogruppo di

☐ - mandante in

☐ - organo comune/mandatario di

☐ - impresa in rete/mandante in

☐ Impresa Ausiliaria;

} raggruppamento temporaneo o ☐ già costituito
consorzio ordinario di cui all'art. ☐ ancora da costituire
68 del D.Lgs. 36/2023;

} rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 65,
comma 2, lettera g), D.Lgs. 36/2023;

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante

² Barrare una sola delle quattro ipotesi nella prima colonna

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare di gara e nella documentazione di progetto e, consapevole che, ai sensi dell'articolo 96 comma 14 del D. Lgs 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

**DICHIARAZIONE SUI REQUISITI GENERALI E SPECIALI
A: REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E PERSONE FISICHE AVENTI CAPACITÀ NELL'AMBITO DELLA
ORGANIZZAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO**

(compilare per quanto di competenza)

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con i seguenti dati:

provincia di iscrizione:

numero di
iscrizione:

attività:

codice:
2. di essere **abilitato all'esecuzione dei lavori** in appalto in quanto l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di-..... per lavori
3. Che le persone fisiche aventi capacità nell'ambito dell'organizzazione dell'operatore economico sono:

(compilare per quanto di competenza in base alla forma giuridica dell'operatore economico)

➤ **per le IMPRESE INDIVIDUALI - indicare i soggetti sotto elencati**

forma giuridica impresa: **ditta individuale** anno di iscrizione:

- il titolare

- il direttore tecnico

come di seguito individuati:

<i>(Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale e residenza</i>	<i>carica ricoperta</i>
.....		Titolare
.....		Direttore Tecnico
.....		

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

➤ **per le SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO - indicare i soggetti sotto elencati**

forma giuridica impresa: **Società in nome collettivo** anno di iscrizione:

– il socio amministratore

– il direttore tecnico

come di seguito individuati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale e residenza</i>	<i>carica ricoperta</i>
		Socio amministratore
		Direttore Tecnico

➤ **per le SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE - indicare i soggetti sotto elencati**

forma giuridica impresa: **società in accomandita semplice** anno di iscrizione:

– il socio accomandatario

– il direttore tecnico

come di seguito individuati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale e residenza</i>	<i>carica ricoperta</i>
		Socio accomandatario
		Direttore Tecnico

➤ **per tutte le SOCIETÀ DI CAPITALI (S.P.A. - società per azioni, S.A.P.A. - società in accomandita per azioni, S.R.L. - società a responsabilità limitata, S.R.L.S. - società a responsabilità limitata semplificata) E I CONSORZI - indicare i soggetti sotto elencati**

forma giuridica societaria: anno di iscrizione:

capitale sociale: durata della società:

- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza;
 - i procuratori generali e gli istitori;
 - i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico
 - il socio unico;
 - l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile;
- come di seguito individuati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale e residenza</i>	<i>Carica/ruolo ricoperti</i>

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

NB: PER LE SOCIETA' IN CUI IL SOCIO UNICO SIA UNA PERSONA GIURIDICA INDICARE:

si dichiara che, per quanto di propria conoscenza, gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs 36/2023.

4. dichiara infine di:³
(in ogni caso: scegliere tra le due opzioni)

☐- essere

☐- non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;⁴

**B. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA
di cui all' articolo 94 del D.Lgs 36/2023**

(compilare per quanto di competenza)

DICHIARA QUANTO SEGUE

5. che né il sottoscrittore dell'offerta, né alcun altro dei soggetti indicati al comma 3 dell'art.94 del D. Lgs 36/2023, ascritti all'operatore economico come da indicazione riportata nel precedente punto A, hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art.94 (non sono presi in considerazione, perché non costituenti causa escludente, i casi in cui il reato sia stato depenalizzato ovvero quando sia intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa sia stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo

³ Barrare una sola delle due opzioni

⁴ Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondono alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative-anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)⁵;

6. che né per il sottoscrittore dell'offerta, né per alcun altro dei soggetti indicati al comma 3 dell'art.94 del D. Lgs 36/2023, ascritti all'operatore economico come da indicazione riportata nel precedente punto A, sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;⁶
7. di non versare nelle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non essendo stata emessa nei confronti dell'operatore economico sentenza, o decreto oppure misura interdittiva ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;
8. che l'operatore economico non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
9. che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 68/1999:
questo operatore economico
☐ è in regola
☐ non è in regola
con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,
Che questo operatore economico ha un numero di dipendenti pari a _____ unità;
Che questo operatore economico
☐ ha ottemperato
☐ non ha ottemperato
alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, avendo inviato in data _____ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge;

(eventuale, in caso di situazioni particolari)

avendo altresì proposto la convenzione, ovvero avendo richiesto esonero parziale,

⁵ NB: Ai sensi dell'articolo 96 commi 7,8 e 9 del D.Lgs 36/2023:

7. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto o di concessione non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;

8. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la condanna produce effetto escludente dalle procedure d'appalto:

a) in perpetuo, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) per un periodo pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) per un periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

9. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 8, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, l'effetto escludente che ne deriva si produce per un periodo avente durata pari alla durata della pena principale.

⁶ Ai sensi dell'articolo 94 comma 2 "La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato."

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

☐ Che tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di _____

(in alternativa alla dichiarazione può essere presentata certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 68/99).

10. Di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D. Lgs 36/2023⁷;
11. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
12. Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio di attestazioni di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
13. che, ai sensi dell'articolo 94 comma 6 del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.Lgs 36/2023)⁸;

C. ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA di cui all'articolo 95 del D.Lgs 36/2023
--

In riferimento a quanto previsto all'articolo 95 del D. Lgs 36/2023

DICHIARA QUANTO SEGUE

(compilare per quanto di competenza)

14. Per l'operatore economico non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014⁹;

⁷ Ai sensi dell'articolo 94 comma 5 lettera d) è previsto che "L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali".

⁸ Ai sensi dell'articolo 94 comma 6 "Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta."

⁹ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva

a) per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto, nel caso di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a);

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

- 15 che la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D. Lgs 36/2023 non diversamente risolvibile¹⁰.
In caso di conflitto indicare la circostanza, il personale coinvolto e le soluzioni adottate:
.....;
16. Che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all'esclusione dalla gara¹¹;
17. Che l'operatore economico ha presentato la propria offerta autonomamente, senza che essa sia imputabile ad unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla presente procedura¹²;
18. Di non aver commesso un illecito professionale grave di cui all'articolo 98 del D. Lgs 36/2023, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità e pertanto dichiara:¹³

¹⁰ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

¹¹ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

¹² Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

¹³ All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi. Si riporta l'articolo 98.

1. L'illecito professionale grave rileva solo se compiuto dall'operatore economico offerente, salvo quanto previsto dal comma 3, lettere g) ed h).

2. L'esclusione di un operatore economico ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lettera e) è disposta e comunicata dalla stazione appaltante quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:

a) elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale;

b) idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore;

c) adeguati mezzi di prova di cui al comma 6.

3. L'illecito professionale si può desumere al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi:

a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;

f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;

g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;

2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

- a) di non aver ricevuto sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o che comunque la violazione è stata rimossa;
- f) di non aver omesso denuncia all'autorità giudiziaria quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689¹⁴;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

4. La valutazione di gravità tiene conto del bene giuridico e dell'entità della lesione inferta dalla condotta integrante uno degli elementi di cui al comma 3 e del tempo trascorso dalla violazione, anche in relazione a modifiche intervenute nel frattempo nell'organizzazione dell'impresa.

5. Le dichiarazioni omesse o non veritiere rese nella stessa gara e diverse da quelle di cui alla lettera b) del comma 3 possono essere utilizzate a supporto della valutazione di gravità riferita agli elementi di cui al comma 3.

6. Costituiscono mezzi di prova adeguati, in relazione al comma 3:

a) quanto alla lettera a), i provvedimenti sanzionatori esecutivi resi dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore;

b) quanto alla lettera b), la presenza di indizi gravi, precisi e concordanti che rendano evidente il ricorrere della situazione escludente;

c) quanto alla lettera c), l'intervenuta risoluzione per inadempimento o la condanna al risarcimento del danno o ad altre conseguenze comparabili;

d) quanto alla lettera d), la emissione di provvedimenti giurisdizionali anche non definitivi;

e) quanto alla lettera e), l'accertamento definitivo della violazione;

f) quanto alla lettera f), gli elementi ivi indicati;

g) quanto alla lettera g), gli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, il decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, o eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, la sentenza di condanna non definitiva, il decreto penale di condanna non irrevocabile, la sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

h) quanto alla lettera h), la sentenza di condanna definitiva, il decreto penale di condanna irrevocabile, e la condanna non definitiva, i provvedimenti cautelari reali o personali, ove emessi dal giudice penale.

7. La stazione appaltante valuta i provvedimenti sanzionatori e giurisdizionali di cui al comma 6 motivando sulla ritenuta idoneità dei medesimi a incidere sull'affidabilità e sull'integrità dell'offerente; l'eventuale impugnazione dei medesimi è considerata nell'ambito della valutazione volta a verificare la sussistenza della causa escludente.

8. Il provvedimento di esclusione deve essere motivato in relazione a tutte e tre le condizioni di cui al comma 2.

¹⁴ Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

- g) che non è stata contestata la commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023 indicati al precedente paragrafo A di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h) che non è stata contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, sopra indicati al precedente paragrafo A, di taluno dei seguenti reati consumati¹⁵:
- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

NB: Ai sensi dell'articolo 96 comma 10, per queste cause di esclusione, previste all'articolo 95 comma 1 lettera e) esse rilevano, salvo che ricorra la condotta di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 98, per tre anni decorrenti rispettivamente:

- 1) dalla data di emissione di uno degli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 oppure ai sensi del comma 3, lettera h), dell'articolo 98;
- 2) dalla data del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto;
- 3) dalla commissione del fatto in tutti gli altri casi.

19. Di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. (Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 al D.Lgs 36/2023)¹⁶.

¹⁵ Ai sensi dell'articolo 95 comma 3, "Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

a) il reato è stato depenalizzato;
b) è intervenuta la riabilitazione;
c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
e) la condanna è stata revocata."

¹⁶ Articolo 95 comma 2. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466



Centrale di Committenza

20. che alla presente procedura non partecipa contemporaneamente¹⁷:

- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio presenta offerta e a tal fine indicata per l'esecuzione;
21. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Patto di Integrità (allegato C) adottato dalla stazione appaltante e che ha restituito sottoscritto nella documentazione di gara, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
22. in ordine alla sussistenza o meno dei «reati» di cui D. Lgs. 36/2023, artt. 94 e 98, di allegare:
- ☐ il DGUE, compilato anche per terzi;
 - ☐ il DGUE, compilato solo per sé medesimo;
 - ☐ il DGUE, sottoscritto da ogni diretto interessato;

D. (EVENTUALE) MISURE DI SELF- CLEANING

DICHIARA QUANTO SEGUE

(compilare per quanto di competenza)

23. ☐ L'operatore economico, rappresentato dal sottoscritto, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (ad eccezione del comma 6)
- Ovvero**
- ☐ L'operatore economico, rappresentato dal sottoscritto, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 95 (ad eccezione del comma 2)

Qualora la causa di esclusione si sia verificata prima della presentazione dell'offerta

- ☐ Evidenza di versare in una causa di esclusione verificatasi prima della presentazione dell'offerta, ossia e pertanto comunica e comprova con la documentazione allegata di aver adottato le seguenti misure di self-cleaning:

.....
.....
.....
.....

¹⁷ Ai sensi dell'articolo 68 comma 14 " La partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali."

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

- ☐ non essendo possibile adottare le misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta, in quanto si comprova tale impossibilità con la seguente documentazione impegnandosi espressamente ad adottare idonee misure correttive entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante;

24. Qualora la causa di esclusione si verificasse **dopo la presentazione dell'offerta** si impegna espressamente all'adozione delle opportune misure correttive, comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante;

E. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:

DICHIARA QUANTO SEGUE

(compilare per quanto di competenza)

25. che i requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti dal disciplinare di gara sono posseduti da questo operatore economico, e pertanto dichiara:

- a) di essere in possesso di attestazione S.O.A. di cui all'Allegato II.12 del D. Lgs 36/2023 (ex articolo 84 D. Lgs.50/2016) in corso di validità **che viene allegata in copia** e che si dichiara conforme all'originale ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000:

denominazione S.O.A.: attestazione num.:

rilasciata il con scadenza il

per le seguenti categorie e classifiche (NB: sono richieste attestazioni SOA in categoria **OG3 Class. III**):

categoria	Classifica	Pari a Euro
0		
0		
0		
0		

recante l'indicazione quali rappresentanti legali e direttori tecnici:

- ☐ dei medesimi soggetti (persone fisiche) di cui alla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui al precedente punto A;
- ☐ dei seguenti soggetti (persone fisiche) che non risultano nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui al precedente punto A;

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

nome e cognome	Codice fiscale	carica ricoperta	
		Rappres. legale	Dirett. tecnico

26. ☐ che i requisiti di capacità tecnica sopra dichiarati sono requisiti sufficienti per la partecipazione alla procedura da parte di questo operatore economico (anche in relazione alla quota di partecipazione nel caso di RTI);

Oppure

- ☐ che i requisiti di capacità tecnica sopra dichiarati non sono requisiti sufficienti per la partecipazione alla procedura da parte di questo operatore economico (anche in relazione alla quota di partecipazione nel caso di RTI) per cui, ai sensi dell'art.104 D. Lgs.36/2023, il possesso del requisito del quale questo operatore è carente, è soddisfatto avvalendosi dei requisiti da operatore/ impresa/e ausiliaria/e, come indicato nel seguito:

a. ☐ requisito:
messi a disposizione dall'operatore/
ausiliario:

con sede in: cod. fiscale: e

- ☐ (eventuale) dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, che la suddetta impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo di questa impresa in forza del seguente legame giuridico ed economico esistente:

Il predetto operatore ausiliario a sua volta presenta e allega le pertinenti dichiarazioni del presente Allegato.

(nel caso di più operatori ausiliari ripetere più volte la dichiarazione tra i due asterischi)

F. CERTIFICAZIONI DI QUALITA'
(ai fini delle riduzioni delle garanzie provvisorie)

DICHIARA QUANTO SEGUE

(compilare per quanto di competenza)

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

27. ☐ di essere in possesso della certificazione sistema qualità della serie europea ISO 9001: 2015, che la medesima è in corso di validità, settore, come risulta dal seguente certificato che si allega in copia conforme ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000:

- certificato n. _____ in data _____ valido fino al _____
 settore IAF: _____ rilasciato da:¹⁸ _____
 (organismo accreditato da ¹⁹ _____)

Si attesta che la Copia/e della/e Certificazione/i è/sono conforme/i all'originale/agli originali custodito/i presso la sede dell'impresa e che la/e suddetta/e Certificazione/i è/sono in corso di validità avendo superato gli audit periodici dell'organismo di certificazione;

- ☐ di NON essere in possesso della certificazione sistema qualità della serie europea ISO 9001: 2015, in corso di validità;

28. di essere in possesso della certificazione, che la medesima è in corso di validità, settore, come risulta dal seguente certificato che si allega in copia conforme ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000:

- certificato n. _____ in data _____ valido fino al _____
 settore IAF: _____ rilasciato da:²⁰ _____
 (organismo accreditato da ²¹ _____)

Si attesta che la Copia/e della/e Certificazione/i è/sono conforme/i all'originale/agli originali custodito/i presso la sede dell'impresa e che la/e suddetta/e Certificazione/i è/sono in corso di validità avendo superato gli audit periodici dell'organismo di certificazione;

29. di essere in possesso della certificazione, che la medesima è in corso di validità, settore, come risulta dal seguente certificato che si allega in copia conforme ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000:

- certificato n. _____ in data _____ valido fino al _____
 settore IAF: _____ rilasciato da:²² _____
 (organismo accreditato da ²³ _____)

Si attesta che la Copia/e della/e Certificazione/i è/sono conforme/i all'originale/agli originali custodito/i presso la sede dell'impresa e che la/e suddetta/e Certificazione/i è/sono in corso di validità avendo superato gli audit periodici dell'organismo di certificazione;

G. DICHIARAZIONI IN RELAZIONE AL SUBAPPALTO/SUBAPPALTO QUALIFICANTE

¹⁸ Società accreditata che ha rilasciato la certificazione di qualità.

¹⁹ Organismo di accreditamento (ACCREDIA o altro organismo riconosciuto dall'IAF).

²⁰ Società accreditata che ha rilasciato la certificazione di qualità.

²¹ Organismo di accreditamento (ACCREDIA o altro organismo riconosciuto dall'IAF).

²² Società accreditata che ha rilasciato la certificazione di qualità.

²³ Organismo di accreditamento (ACCREDIA o altro organismo riconosciuto dall'IAF).

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

DICHIARA QUANTO SEGUE

(compilare per quanto di competenza)

30. ☐ che **intende subappaltare** i seguenti lavori, appartenenti a categoria/e:

- a qualificazione obbligatoria della/e quale/i possiede adeguata qualificazione;
- a qualificazione obbligatoria di cui non possiede la relativa qualificazione:

categoria/e della/e quali possiede adeguata qualificazione	per una quota del
☐ 0 _____	_____ %
☐ 0 _____	_____ %
☐ 0 _____	_____ %

categoria/e a qualificazione obbligatoria di cui non possiede adeguata qualificazione	per una quota del
☐ 0 _____	_____ %
☐ 0 _____	_____ %
☐ 0 _____	_____ %

☐ **non intende avvalersi del subappalto**, per cui il subappalto non sarà successivamente autorizzabile;

☐ **questa impresa è mandante in raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/rete di imprese**, pertanto, per la dichiarazione relativa al subappalto si rinvia alla dichiarazione dell'operatore economico mandatario/capogruppo/organo comune, indicato alla successiva parte H;

- **NB:** sono ricomprese nella categoria OG3 lavorazioni e prestazioni (estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; noli a caldo; autotrasporti per conto di terzi) elencate all'articolo 1, comma 53, della Legge n. 190 del 2012, come modificato dall'art. 4-bis, comma 2, legge n. 40 del 2020 o nei decreti del presidente del consiglio dei ministri emanati in attuazione della predetta norma, pertanto dichiara di (crociare l'opzione che interessa):

- ☐ Di eseguire **direttamente le lavorazioni sopraelencate** e di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di
- ☐ Di **subappaltare le lavorazioni sopraelencate**, di essere ben edotto che solo operatori economici iscritti alla White List o che abbiano fatto domanda di iscrizione potranno eseguire tali lavorazioni e di impegnarsi ad individuare subappaltatori in possesso di tale requisito;

L'operatore economico è consapevole che l'affidamento in subappalto delle lavorazioni alle piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 **non può essere inferiore al 20% della lavorazione subappaltabile.**

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466



Centrale di Committenza

Per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle lavorazioni o al mercato di riferimento, l'operatore economico può indicare una diversa soglia di affidamento delle lavorazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese.

Per il presente appalto l'operatore economico indica la seguente quota percentuale di(non può essere inferiore al 20%) della lavorazione subappaltabile da affidare in subappalto alle piccole e medie imprese.

(solo per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese)²⁴

H. DICHIARAZIONI IN RELAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI E RETI DI IMPRESE

DICHIARA QUANTO SEGUE

(compilare per quanto di competenza)

31. di presentare offerta in raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / rete di imprese,²⁵ ai sensi dell'articolo 68 D.Lgs. 36/2023, e:

a) di impegnarsi, in caso di affidamento dei lavori di cui all'oggetto:²⁶

- ☐ - quale operatore/impresa mandataria / capogruppo / organo comune, ad assumere mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nelle apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i;
- ☐ - quale operatore/impresa mandante, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come mandataria / capogruppo / organo comune, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti;²⁷

b) di assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete²⁸ le seguenti parti di lavori ²⁹

Indicare lavorazioni e categorie			
1)		per una quota del	%
2)		per una quota del	%
3)		per una quota del	%

²⁴ Cancellare l'intero punto se non si tratta di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari (questa dichiarazione NON deve essere fatta dai consorzi fra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili).

²⁵ Sopprimere le forme giuridiche non pertinenti al caso.

²⁶ Scegliere una sola opzione tra le due disponibili: la prima opzione se si tratta di impresa capogruppo mandataria, la seconda opzione se si tratta di impresa mandante.

²⁷ Se si tratta dell'unica mandante del raggruppamento, sopprimere le parole «e delle altre imprese mandanti».

²⁸ Cancellare la dizione che non interessa.

²⁹ La "quota" dei lavori da indicare è la percentuale della singola categoria assunta dall'impresa che sottoscrive la dichiarazione e non la percentuale di incidenza sull'importo totale dei lavori.

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

- c) di assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete³⁰ una quota di partecipazione del _____ %;³¹
- d) di dare atto e accettare, senza riserve, che qualunque comunicazione inviata all'operatore economico designato quale capogruppo / mandatario / organo comune, ad uno dei recapiti indicati da quest'ultimo, si deve intendere estesa automaticamente a tutti gli operatori economici mandanti o aderenti al contratto di rete;

(solo per consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane ex articolo 65, comma 2, lettera b) e lettera c), oppure consorzi stabili ex articolo 65 comma 2, lettera d), esclusi i consorzi ordinari)³²

**I. DICHIARAZIONI IN RELAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE IN
CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE O TRA IMPRESE ARTIGIANE OPPURE CONSORZI STABILI**

DICHIARA QUANTO SEGUE

(compilare per quanto di competenza)

32. di essere costituito in:

- ☐ - consorzio tra società cooperative (art. 65 comma 2, lett. b), D.Lgs. 36/2023)
- ☐ - consorzio tra imprese artigiane (art. 65 comma 2, lett. c), D.Lgs. 36/2023)
- ☐ - consorzio stabile (art. 65 comma 2, lett. d), D.Lgs. 36/2023)

e che, ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. 36/2023, questo consorzio presenta offerta:³³

- ☐ a) - in proprio con la propria organizzazione consortile e non per conto dei consorziati;
- ☐ b) - per conto del/i sottoelencato/i operatore/i economico/i consorziato/i, del/i quale/i sono allegate apposite dichiarazioni secondo il Modello Allegato A, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dall'avviso:

	Ragione sociale del consorziato	Sede	Codice fiscale
1			
2			
3			

EVENTUALE (qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c)³⁴

³⁰ Cancellare la dizione che non interessa.

³¹ La "quota" di partecipazione è la percentuale dell'incidenza di tutti i lavori assunti dall'impresa che sottoscrive la dichiarazione rispetto al totale in appalto.

³² Cancellare l'intero punto se non si tratta di consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane o di consorzi stabili.

³³ Scegliere una sola delle due opzioni che seguono.

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

Poiché il consorzio designato è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c), esso a sua volta indica i consorziati esecutori. A tal fine allega apposite dichiarazioni secondo il Modello Allegato A, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dall'avviso pubblico dei consorziati indicati:

	<i>Ragione sociale del consorzio</i>	<i>Sede</i>	<i>Codice fiscale</i>
1			
2			
3			

33. (In ogni caso) Che le imprese che compongono il Consorzio sono:

	<i>Ragione sociale del consorzio</i>	<i>Sede</i>	<i>Codice fiscale</i>
1			
2			
3			
4			
5			

L. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI, INDICAZIONE DEI RECAPITI, IMPEGNI DELL'AFFIDATARIO

DICHIARA INFINE

(compilare per quanto di competenza)

34. di accettare espressamente, senza alcuna condizione, il Disciplinare di gara, il Capitolato d'Appalto e la documentazione progettuale predisposta dalla stazione appaltante, inclusi i criteri ambientali minimi indicati nel capitolato speciale d'appalto, ribadendo di non avere riserva alcuna in ordine alla eseguibilità dei lavori in appalto;
35. ☐ che il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti risulta essere
.....ossia quello indicato dalla stazione appaltante - codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20: **F012**

Ovvero

³⁴L'articolo 67 comma 4 prevede: I consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d), e 66, comma 1, lettera g), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), ai propri consorziati non costituisce subappalto. I consorzi, di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d) e 66, comma 1, lettera g), indicano in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre. La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorzio designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466



Centrale di Committenza

☐ che il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti risulta essere codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20e pertanto dichiara:

- ☐ di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato dalla stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata

ovvero

- ☐ di garantire una equivalenza delle tutele in quanto il proprio contratto, essendo equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendo la disponibilità ad ogni verifica in tal senso e con modalità di cui all'art. 110 del D. Lgs 36/2023;

NB: l'indicazione del CCNL è elemento essenziale dell'offerta (Consiglio di Stato - sez. V n. 2605/2025), pertanto la mancata indicazione costituisce "vizio di offerta incompleta" e non è pertanto sanabile, trattandosi di un requisito sostanziale.

36. di rispettare, al momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, se esistenti, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di impegnarsi ad osteggiare il lavoro irregolare e a rispettare gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 per la salute nei luoghi di lavoro;
37. che l'indicazione dei propri costi di manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza all'interno dell'offerta economica è derivata da una valutazione effettuata sulla base delle attuali capacità produttive dell'impresa e dei costi effettivi posti in rapporto all'appalto cui si concorre;
38. Di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
39. di accettare espressamente che la stazione appaltante, qualora l'offerta presentata risulti aggiudicataria, verifichi l'attendibilità degli impegni assunti da questa impresa valutando la sostenibilità economica dell'offerta anche in relazione alla tutela dei diritti inderogabili dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs 36/2023;
40. che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
41. di impegnarsi a trasmettere le integrazioni o le documentazioni richieste dalla stazione appaltante, con particolare riferimento alla trasmissione di ogni documentazione di comprova che la stazione appaltante ritenga opportuno richiedere al fine di verificare la qualificazione e i requisiti speciali per la partecipazione alla presente procedura di gara;

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

42. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
43. di essere consapevole che, qualora affidatario del contratto, i pagamenti conseguenti all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto approvato dalla stazione appaltante avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia. Pertanto, il sottoscritto si impegna a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 sopra citata, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procede alla risoluzione del contratto;
44. *(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
45. *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni che si rendessero necessarie;
46. di aver preso visione dell'informativa disponibile sul sito internet del Comune di Rho (Area tematica: *Appalti Pubblici*; Settore: *Centrale di Committenza*) è disponibile l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI per la gestione della presente gara d'appalto;
47. di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare quanto contenuto nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali ai sensi della DGR XI/1751 del 17.06.2019, visionabile sul portale web di Aria S.p.A. alla sezione "Documentazione di gara";
48. di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare quanto contenuto nell'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012 relativamente agli standard sociali minimi, visionabile sul portale web di Aria S.p.A. alla sezione "Documentazione di gara";
49. di impegnarsi a rispettare quanto previsto dal Protocollo d'intesa per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture sottoscritto il 12 luglio 2022 tra la Prefettura di Milano, la Città Metropolitana di Milano, il Comune di Milano, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Milano-Lodi, l'ATS, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Milano, l'ANCI Lombardia, le Associazioni di categoria edili, commerciali, industriali ed artigianali, le Confederazioni Sindacali e le OO.SS. dei lavoratori edili di Milano e Ticino Olona, l'I.N.P.S. - Direzione Metropolitana di Milano, l'I.N.A.I.L. di Milano e la Cassa Edile, visionabile sul portale web di Aria S.p.A. alla sezione "Documentazione di gara";
50. di assumere a proprio carico tutte le spese e le imposte per la stipula e l'esecuzione del contratto;
51. Di possedere un adeguato livello di copertura assicurativa per i rischi di impresa e i rischi professionali;

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

52. Si esprime il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal presente codice;

53. ai fini della piena conoscenza ed efficacia delle comunicazioni:

☐- quale **OPERATORE IN FORMA SINGOLA** ovvero **MANDATARIO** di RTI

a) di eleggere, ai fini della presente procedura, il proprio domicilio all'indirizzo:

☐- riportato all'inizio della presente dichiarazione;

☐- (in caso di altra indicazione)

via/piazza/altro:

numero:

CAP

città:

provincia:

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):**

@

autorizzando espressamente la stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

☐- quale **MANDANTE** di RTI di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura siano inviate al mandatario all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dallo stesso mandatario

M. DIRITTO DI ACCESSO ALLE OFFERTE, ALLE GIUSTIFICAZIONI E ALLE DICHIARAZIONI RESE IN SEDE DI GARA

DICHIARA INFINE

(compilare per quanto di competenza)

54. ☐ di autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime

ovvero/in alternativa

☐ di non autorizzare il diritto di accesso limitatamente alle informazioni fornite nell'ambito delle eventuali giustificazioni presentate ai fini della valutazione di congruità delle offerte, per le seguenti espresse motivazioni:

.....
.....
.....

N.B. Si evidenzia che qualora il concorrente intenda negare il diritto di accesso, dovrà produrre una motivata e comprovata dichiarazione circa il fatto che tali informazioni costituiscono segreti

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli – email: CUC@comune.rho.mi.it – tel 02-93332462/493/466

tecnici e commerciali.

in caso di diniego d'accesso dovranno pertanto essere espressamente individuate le specifiche parti sottratti all'accesso, indicandone per ciascuna l'esatta motivazione.

All'uopo il concorrente **ALLEGA** nelle rispettive buste (amministrativa - tecnica - economica) copia oscurata delle stesse.

In mancanza di tali individuazione/specificazioni/motivazioni e di copia oscurata l'accesso si intende autorizzato.

Non verranno tenute in considerazione dichiarazioni generiche e tali da comportare diniego all'intera offerta tecnica.

Con la presente disposizione di gara si intende assolto l'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del D.P.R. 184/2006 (***Notifica ai controinteressati***) e con la sopraindicata specificazione da parte dell'impresa si intende esercitata la facoltà di cui al comma 2 del citato articolo (***motivata opposizione***).

Si precisa che la mancata indicazione di quanto indicato al suddetto punto non è causa di esclusione dalla gara.

Si precisa altresì che **l'omessa dichiarazione relativa all'accesso agli atti equivale ad autorizzazione all'esercizio del diritto di accesso.**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Qualora, in via transitoria, la piattaforma non consenta l'accesso in modalità digitale, l'operatore economico potrà presentare richiesta di accesso mediante istanza a mezzo PEC al seguente indirizzo: pec.protocollo.comunerho@legalmail.it

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

La presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 202_.

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore) ³⁵

³⁵ La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, deve essere firmata digitalmente.